

ORARI ed INTENZIONI delle S. MESSE della Comunità Pastorale "SAN CARLO"

DOMENICA 31 maggio 2015 SS. TRINITA' IX per annum I settimana	Es 33,18-23;34,5-7a; Sal 62 "Ti ho cercato, Signore, per contemplare la tua gloria"; Rm 8, 1-9b; Gv 15, 24-27 ore 08:30 San Giovanni def. Emanuele, Pietro e famiglie Anselmi-Bovi " 09:00 San Paolo def. Novati Edoardo " 09:30 Re Magi def. Recrosio Giuseppe; Colombi Natale " 10:30 San Paolo Gruppo Alpini " 11:00 San Giovanni def. Iannotta Ambrogio " 18:00 San Giovanni def. Moro Maria Elena
LUNEDI' 1° giugno 2015 S. Giustino, martire	Es 1,1-14; Sal 102 "Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo"; Lc 4,14-16.22-24 ore 08:30 San Paolo S. I. O. " 18:00 San Giovanni def. Banfi Giuseppe
MARTEDI' 2 giugno 2015	Es 2,1-10; Sal 104 "Il Signore è fedele alla sua alleanza"; Lc 4,25-30 ore 08:30 San Giovanni def. Trovato Giuseppe, Armando, Salvatore, Consuelo, Alfio " 15:00 San Paolo Gruppo anziani e amici degli ammalati " 18:00 San Pietro def. Ceregatti Franco
MERCOLEDI' 3 giugno 2015 Ss. Carlo Lwanga e compagni, martiri	Es 6,2-11; Sal 67 "Benedetto il Signore, Dio della nostra salvezza"; Lc 4,38-41 ore 08:30 San Paolo def. Del Fonso Anna segue ADORAZIONE EUCARISTICA " 18:00 San Bernardino def. Bianchi Benedetto
GIOVEDI' 4 giugno 2015 SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO	Es 24,3-8; Sal 115 "Tu ci disseti, Signore, al calice della gioia"; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26 Ore 06:30 San Giovanni " 08:30 San Giovanni def. Hans " 18:00 San Paolo def. ---- " 20:30 via Realini-segue Processione Eucaristica
VENERDI' 5 giugno 2015 Primo del mese S. Bonifacio, vescovo e martire	Es 4,10-17; Sal 98 "Santo è il Signore, nostro Dio"; Lc 4,42-44 ore 08:30 San Paolo def. famiglie Maroni - Casarico " 20:30 San Giovanni def. Giuseppe e Vincenzo Segue sino alle 22 l' ADORAZIONE EUCARISTICA e la possibilità di confessioni
SABATO 6 giugno 2015	Lv 8,1-13; Sal 94 "Venite, acclamiamo al Signore"; Eb 5,7-10; Lc 4,16b-22b ore 08:30 San Giovanni def. Parente Cristina e Viktus Tonino Vangelo della Risurrezione: Lc 24,1-8 " 17:30 San Paolo def. Anselmi Palmino " 18:00 San Giovanni def. Gualdi Alfonso e Filomena
DOMENICA 7 giugno 2015 Il dopo PENTECOSTE X per annum II settimana	Sir 16,24-30; Sal 148 "Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nell'alto dei cieli"; Rm 1,16-21; Lc 12,22-31 ore 08:30 San Giovanni def. Emanuele, Pietro e famiglie Anselmi-Bovi " 09:00 San Paolo def. Fasolo Albano, Maria, Abramo " 09:30 Re Magi def. Poggi Maria Rosa; una famiglia ringrazia " 10:30 San Paolo def. Olivotto Carlo, Adele e famigliari " 11:00 San Giovanni def. Lazzati Luciano " 15:00 San Giovanni battesimo: Marcora Anna, Vigliarolo Christian " 18:00 San Giovanni def. Rossato Sergio



Comunità Pastorale SAN CARLO di Induno Olona
San Giovanni Battista
e San Paolo Apostolo

E' TEMPO DI ISCRIZIONI!!!!

ORATORIO ESTIVO 2015

Domenica 31 maggio e Domenica 7 giugno

dalle 14.30 alle 17.00 nei Bar di entrambi gli oratori

09 giugno – 10 luglio presso l'oratorio San Paolo Apostolo

CAMPEGGIO - Ceresole Reale (TO)

Turno **IV-V elementare:** 13-20 luglio Turno **medie:** 20-27 luglio

Turno **adolescenti:** 27 luglio -03 agosto (**I-IV sup.**) Turno **famiglie:** 03-08 agosto

La quote di partecipazione è di **200 euro**. Per i fratelli, il secondo, il terzo, etc, pagano la metà! Le iscrizioni si effettuano in segreteria parrocchiale a San Giovanni **da lunedì a sabato dalle 15:15 alle 18:00 entro e non oltre domenica 21 giugno**, versando la caparra di 100 euro.



MESE DI MAGGIO SANTO ROSARIO

Domenica 31 alle 20, 30 Conclusione del Mese di Maggio

presso la Chiesa della **Madonna di San Bernardino**

AZIONE CATTOLICA

AC Adulti- Domenica 31 maggio ore 15.30 Oratorio San Giovanni 5° scheda "UNIFICATT"

Venerdì 5 giugno **Primo venerdì** del mese ore 20.30 Santa Messa

in San Giovanni segue Adorazione e Sante Confessioni

Sabato 6 giugno **don Angelo Confessa a San Giovanni**

Sabato 13 giugno **don Angelo confessa a San Paolo**

Scola: cibo e acqua, diritto per tutti

Nel suo breve saggio «**Abitare il mondo. La relazione tra l'uomo e il creato**» edito da Emi, il Cardinale affronta i temi di Expo 2015. Pubblichiamo uno stralcio in cui parla di dignità umana violata, giustizia, antropologia ed etica. Intanto continua la lotta alla fame del cardinale Angelo SCOLA Arcivescovo di Milano

«Dar da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati», due importanti opere di misericordia corporale, non solo esprimono la legge elementare della carità cristiana personale e sociale, ma mettono in evidenza la base materiale primaria della giustizia sociale. Acqua e cibo sono beni essenziali, indispensabili alla vita. Inoltre, sono condizioni per salvaguardare la pace nel nostro mondo. È ancora attuale il titolo con cui si conclude l'enciclica *Populorum progressio* di Paolo VI: «Lo sviluppo è il nuovo nome della pace».

Se non sono garantiti il diritto all'acqua e a un'alimentazione adeguata, viene concretamente negato ogni valore alla dignità umana e viene meno la più elementare tutela dei diritti umani. Oggi è doveroso affermare che i singoli Paesi, la comunità internazionale e tutte le persone di buona volontà compiano ogni sforzo per garantire ad ogni essere umano l'accesso all'acqua e al cibo. Questa affermazione, nella sua

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585 | Mail: parroco@parrocchieinduno.com) Uff. 0332 200288

Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)

Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: donstefano@parrocchieinduno.com)

Web: www.parrocchieinduno.com - Mail: segreteria@parrocchieinduno.com | post@parrocchieinduno.com

apparente ovvietà, individua la prospettiva etica, propria delle nostre brevi riflessioni. Il fatto che l'etica non si occupi direttamente degli aspetti tecnici relativi al "come" tale scopo possa essere raggiunto non significa che essa si limiti a semplici esortazioni.

L'etica, e soprattutto l'antropologia che essa sempre sottende, comunque la si voglia intendere nella nostra società plurale, non è pura cosmesi della tecnoscienza. Al contrario, senza riferimento a un sistema equilibrato di diritto e giustizia, che non può mai ultimamente prescindere dall'etica/antropologia, l'accesso universale al cibo e all'acqua, così come il necessario e sostenibile sviluppo, finisce su sentieri interrotti.

Anche a uno come me, "laico" nelle molteplici discipline relative all'agricoltura e all'alimentazione, non mancano informazioni per dire che la situazione mondiale, specie negli ultimi anni, è stata e rimane oggetto di preoccupazione a causa del drastico aumento dei prezzi dei prodotti alimentari, che ha accentuato la situazione di deprivazione e di vulnerabilità delle persone più povere. L'obiettivo di dimezzare la povertà estrema e la fame entro il 2015, a cui la comunità internazionale si è solennemente impegnata firmando la Dichiarazione del Millennio, si è allontanato invece di avvicinarsi.

La sofferenza e la mancanza di speranza nel futuro di chi si trova nell'incapacità di nutrire sé e la sua famiglia rendono doverose le iniziative di emergenza a sostegno dei consumi di prodotti alimentari; ma questi sforzi, per essere realmente sostenibili, devono essere accompagnati sia da una prospettiva realistica di produzione agricola e di creazione di reddito, sia da politiche che promuovano un reale accesso ai prodotti alimentari da parte delle persone e delle comunità più povere, secondo criteri di giustizia. Molti esperti ci ricordano che l'insicurezza alimentare e la vulnerabilità agli andamenti dei prezzi agricoli mondiali sono fenomeni legati alla povertà, alla marginalizzazione, all'esclusione economica e sociale. La lotta alla fame è dunque un capitolo importante, ma non isolato, dello sforzo più generale per lo sradicamento della povertà. I "poveri" non sono una categoria sociologica, ma delle persone reali, con il loro volto e la loro storia, nel "qui e ora" concreto della loro singolare esperienza personale e sociale. Per questo le soluzioni tecniche devono essere cercate e attuate caso per caso, in un rapporto di reale cooperazione fra persone e fra popoli. Ciò è tanto più urgente nelle aree che sono teatro di guerre e di conflitti e negli sterminati campi profughi, dove l'umanità sofferente ha bisogno sia dell'aiuto materiale, sia di quella speranza nel futuro che può riaccendere l'operosità quotidiana.

Una prospettiva realistica ed economicamente efficace per l'azione di lotta alla povertà e di sviluppo sostenibile fa leva sulla capacità creativa delle persone e delle comunità nel dare risposta ai propri bisogni. Questa deve essere quindi promossa con adeguati investimenti educativi e di sviluppo agricolo locale. Tali investimenti non hanno solo risvolti tecnico-economici, ma richiedono un impegno istituzionale.

A titolo di esempio, si può qui ricordare che gli esperti parlano di opportune riforme agrarie nei Paesi dove prevalgono latifondi; oppure di forme di collaborazione regionale e locale per la gestione delle risorse idriche, controllando per quanto possibile i fenomeni alluvionali e di desertificazione, specie nel continente africano, dove l'impiego sostenibile delle acque piovane, dei fiumi e dei laghi è condizione necessaria allo sviluppo agricolo.

COMUNITÀ PASTORALE SAN CARLO

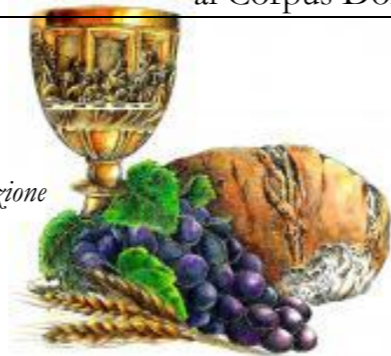
GIORNATE EUCARISTICHE in preparazione al Corpus Domini

a san Paolo

Lunedì 1 08.30 S. Messa segue Adorazione fino alle 10.00
21.00 Vespri e Adorazione

Martedì 2 08.30-9.30 Adorazione 18.00 S. Messa a San Pietro

Mercoledì 3 08.30 S. Messa segue Adorazione - 15.00-17.00 Adorazione



a san Giovanni

Lunedì 1 08.30-9.30 Adorazione - 18.00 S. Messa

Martedì 2 08.30 S. Messa segue Adorazione 17.00-19.00 Adorazione

Mercoledì 3 08.30-9.30 Adorazione - 18.00 S. Messa a San Bernardino
21.00 Vespri e Adorazione

GIOVEDÌ 4 giugno 2015: CORPUS DOMINI

06.30 SANTA MESSA a SAN GIOVANNI

08.30 SANTA MESSA a SAN GIOVANNI segue Adorazione fino alle 12.00

15-18 ADORAZIONE a SAN GIOVANNI e a SAN PAOLO

18.00 SANTA MESSA a SAN PAOLO

20.30 Santa Messa in via Realini presso il Parco Giochi tra i palazzi n°25 e n° 27

segue Processione lungo le vie: Realini- San Giovanni Bosco- Cappelletta- Chiesa di San Paolo

Scola: «Giocatevi in prima persona per imparare ad amare»

«Ragazzi, buttatevi in questa esperienza giocandovi di persona per imparare ad amare». L'arcivescovo di Milano Angelo Scola sprona i ragazzi che dalla prima settimana di giugno saranno animatori negli oratori estivi della diocesi di Milano. È una fredda serata di maggio quella di venerdì 22 maggio e, nonostante questo, si sono radunati in diecimila sulla piazza del Duomo di Milano. «Datemi un cinque» chiede a loro a inizio serata, e un boato gioioso accompagna il suo invito.

«Devo dirvi solo una parola di grande riconoscenza – continua l'Arcivescovo di Milano - Questo momento è solo l'inizio del vostro stupendo lavoro con 400 mila ragazzi delle terre ambrosiane».

Scola non ha mai fatto mistero di avere una autentica riconoscenza nei loro confronti «quello che fate – dice ancora – è commovente». E poi aggiunge: «La mia riconoscenza va verso la vostra responsabilità. E la riconoscenza si trova vivendo una esperienza bella».

E allora si sofferma a spiegare ai ragazzi il pane più importante: «Noi mangiamo il corpo di Gesù ma non è come il resto del cibo. Lo assumiamo e Gesù ci trasforma».

Gratuità, gioia, desiderio di essere per gli altri: l'animatore è questo.

«Non dite più "io servo", perché ponete sempre davanti voi stessi. Noi facciamo così tutti i giorni quando ci svegliamo. È come se la scena fosse tutta per noi. Dite, invece, "Io sono preso a servizio", come fece la Madonna» spiega ancora loro l'Arcivescovo di Milano.

Il tema dell'oratorio estivo 2015 è "Tutti a tavola. Non di solo pane vivrà l'uomo". Un esplicito richiamo all'impegno della Chiesa di queste settimane nella sensibilizzazione nei confronti dei temi del diritto al cibo per tutti in occasione di Expo 2015. E Scola definisce «Geniale la scelta di quest'anno di partire da Expo per cercare di legare questa vostra responsabilità educativa ai grandi bisogni dell'umanità di oggi».

Perché è nella relazione che le persone crescono: «La tentazione – conclude Scola – è quella di credere di sapere amare da soli. Ma come dice una delle canzoni che questa sera avete cantato l'amore vero deve vincere in te».

Infine, oltre a fare il selfie con i diecimila animatori l'Arcivescovo di Milano ha inviato il primo tweet dall'account twitter della Fom @fommilano.

Don Stefano

Celebrazione funerali

a San Giovanni: Campari Foroni Esterina, via Gritti 37